

POLLINO Coordinata dall'assessore Mancini s'è tenuta a Castrovillari la riunione operativa di verifica dei singoli progetti integrati di sviluppo

Centri storici e ambiente reclamano il rilancio

La prossima verifica dello stato di avanzamento delle opere in programma sarà effettuata in primavera

Angelo Biscardi
CASTROVILLARI

Per un corretto uso delle risorse che giungeranno da Bruxelles. Ma soprattutto per verificare lo stato di avanzamento dell'impianto burocratico che i Comuni dovranno adottare per ottenere i fondi Pisl. Questi gli obiettivi della riunione operativa svoltasi ieri mattina, nella sala Giunta, al primo piano di Palazzo Gallo, a cui è intervenuto **Giacomo Mancini**, assessore regionale al Bilancio ed alla programmazione nazionale e comunitaria, con i membri della task force Mise - Commissione europea per verificare il lavoro dei Progetti integrati di sviluppo locale che interessano il Pollino sino alla Valle dell'Esaro e nel quale Castrovillari è capofila.

Un appuntamento, ha ricordato Mancini all'inizio dei lavori, presentando gli ospiti (Paolo Caputo del ministero della Coesione territoriale, Sandra Gidzulich del Dps, Carlo Neri della Coordinazione Calabria e Cecilia Rosica componente dello stesso organismo), che vuole mettere pure in luce la volontà di Governo, Regione e Commissio-

ne europea di accompagnare i Comuni nell'approccio e cammino delle proposte. I componenti della task force, salutata dall'assessore Giovanna Castagnaro per l'Amministrazione di Castrovillari, ed i sindaci di Morano e Civita, rispettivamente Di Leone e Blois insieme ad altri amministratori, ha ascoltato con attenzione le illustrazioni dei tecnici i quali hanno fatto luce sui progetti che intendono valorizzare l'area del Pollino, i centri storici e le imponenti risorse naturalistiche comprese all'interno del parco naturale più grande d'Europa. Lo staff tecnico del Comune di Castrovillari era guidato dall'ingegnere Roberta Mari, responsabile unico dell'ufficio tecnico unico Castrovillari-Morano e di cui fanno parte il responsabile di Morano Calabro, l'ingegnere Domenico Martire, e l'ingegnere Fedele L'Avena del Comune di Castrovillari. Presenti anche gli ingegneri Francesco Calà, Salvatore Leto, l'architetto Francesco Parrilla, l'assessore Rosanna Anele, che hanno preparato con gli uffici le progettazioni.

Interessanti le valutazioni effettuate dal rappresentante del

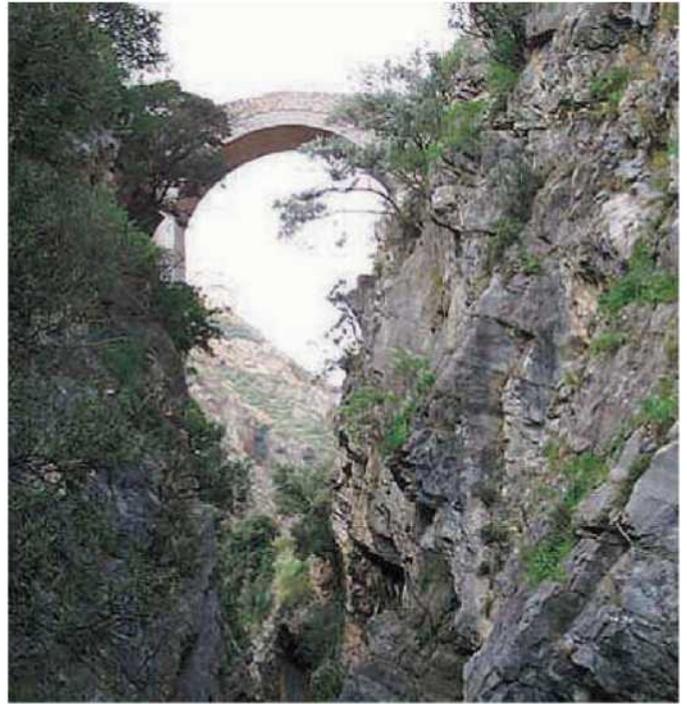
ministero della Coesione, Paolo Caputo, il quale ha chiesto lumi sui meccanismi che sosterranno, in seguito, investimenti che dovranno fruttare lo sviluppo turistico ed il lavoro dell'area del Pollino. Chiare anche le valutazioni effettuate sulle strade di collegamento e sui mezzi di trasporto che servono al territorio ed opere necessarie affinché si possa rendere maggiormente fruibili i centri storici di Alto-monte e Morano, valorizzando al meglio il "Ponte del Diavolo" (raggiungibile dai comuni di San Lorenzo Bellizzi e Civita) ed un parco avventura che sarà completato nel comune di Saracena (Piano Masistro).

I Pisl prevedono, tra l'altro, la riqualificazione della strada che conduce alla Madonna del Pettoruto, la creazione di un pontile al Laghetto Pantano di Mormanno ed il potenziamento dei servizi al fiume Lao. Lo stato di avanzamento di tutte le opere, comprese quelle che saranno create presso l'autostazione di Castrovillari, sarà verificato degli stessi organismi nel marzo prossimo. La delegazione si è spostata in visita a Morano per poi raggiungere, nel pomeriggio, Civita. ◀





L'assessore Mancini (al centro) durante la riunione



Il famoso "Ponte del diavolo" all'interno del Parco del Pollino